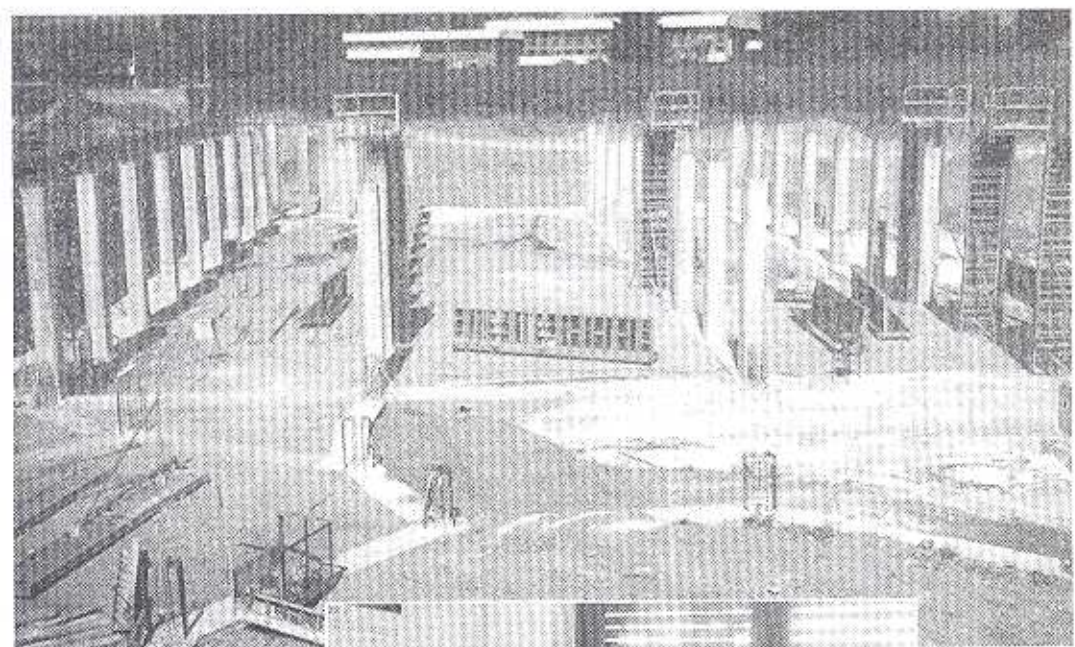


L'amministrazione: «Concepito per trasformarsi in ospedale»

Sono iniziati i lavori al nuovo presidio ospedaliero



La struttura del nuovo presidio ospedaliero comincia a prender corpo nell'area dell'ex Cascina Bordina. Sotto, l'amministratore delegato della Sias, Michel Veillet

SETTIMO - Comincia a prendere corpo il nuovo presidio ospedaliero. Una struttura che Settimo aspetta da molti anni e che finalmente ora sta diventando realtà. Il progetto, studiato dalla società francese Sias, è in corso di realizzazione nell'area compresa tra via Regio Parco e strada San Mauro e vede parte delle fondamenta già realizzate. Il presidio sorgerà su un'area di 40 mila metri quadrati, 4 i piani previsti per una superficie totale di circa 4 mila metri quadrati dislocati su tre ali. La struttura potrà ospitare 180 posti letto di cui 120 per la riabilitazione, 40 per la lunga degenza e 20 per la riabilitazione privata. Nelle immediate vicinanze è in programma anche la ristrutturazione della cascina Bordina che dovrebbe diventare un utile punto di appoggio per tutti i familiari dei ricoverati. L'Asl 7 trasferirà l'ambulatorio, attualmente dislocato in via Leimì, al piano terreno del presidio. Saranno disponibili palestre attrezzate, piscine, box di trattamento, studi medici e radiolo-



gia convenzionale oltre ad una parte prettamente commerciale dove ospiti e familiari troveranno bar, ristoranti e boutique. Oltre 250 persone verranno occupate per arrivare al pieno funzionamento della struttura che è stata concepita per «essere trasformata in ospedale vero e proprio» ci spiega l'amministratore delegato della Sias, Michel Veillet - è situata in una posizione ottima: tutte le più grandi arterie viabili sono comodamente raggiungibili». Sarà inoltre a di-

sposizione dell'utenza un ampio parcheggio con oltre 400 posti auto. Il progetto è stato studiato e realizzato oltre che dalla francese Sias anche dalla cooperativa Frassati e dal Ccc, consorzio cooperative costruzioni, e prevede un investimento di oltre 20 milioni di euro. Investimento che è stato possibile attuare grazie anche alla via libera giunto nei mesi scorsi dalla Regione Piemonte. L'apertura è ora prevista per dicembre 2005. Una scadenza a breve termine che de-

nota una particolare celerità nella costruzione dell'opera. Entro settembre di quest'anno si potrà già assistere alla posa del tetto. Ma tutto ciò è anche frutto dell'ottima collaborazione che si è instaurata tra «Sias e gli enti presenti sul territorio, Asl e il Comune di Settimo in primis - ci conferma Veillet, un marsigliese che ben si è integrato nella nostra realtà - questo ci permette di muoverci al meglio ed in breve tempo». La struttura ha l'obiettivo di diventare punto di riferimento regionale per la riabilitazione con un servizio erogato di primo livello. Ma non solo. Il passaggio determinante, che per ora non è ancora definito, sarà quello che le permetterà di trasformarsi in un ospedale a tutti gli effetti, dotato di un pronto soccorso in grado di rendere ai settimesi quel servizio da tempo atteso.

Vincenzo Pagliero

Corsi formativi all'Enaip di Settimo

SETTIMO - Imparare per la

lavoro di professionisti ed e-

«Introduzione ai servizi di